

Libri, scrittrici,
scrittori, letture

Sullo scaffale:



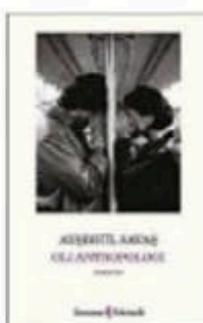
Acqua sporca di Nadeesha Uyangoda

FINAUI, PAGG. 276, EURO 18,50

Il desiderio di partire a volte è un demone che condanna a smarrirsi nel mondo. Come quello di un colore blu acceso che Himali ha visto attorcigliarsi alla caviglia di sua sorella Neela la sera del grande diluvio che ha spazzato via ogni loro avere. Neela, dallo Sri Lanka, è finita per 30 anni in Italia, dove ha lavorato e "accumulato". Ora vuole tornare alla sua "isola bella" attratta da radici che forse non ha mai avute. Tra Milano e Colombo la storia di quattro donne, tra modernità e spiritualità antica, che grazie a una scrittura acuminata e ricca apre uno squarcio sui rancori, la fatica, la rabbia e i rapporti di classe che inquietano la vita in questo e nell'altro mondo.

M.G.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli antropologi di Aysegül Savas

GRANNA, PAGG. 224, EURO 18

Asya e Manu sono arrivati nella grande città, dopo aver vinto una borsa di studio, da Paesi diversi. In coppia sono diventati adulti - lui lavora in una Ong, lei gira documentari - e la scrittura li accompagna mentre nella città che vogliono fare propria - vivendo in affitto in quartieri diversi, passando il tempo in parchi e bar - cercano una casa da comprare. È un approdo desiderato e temuto nello stesso tempo. Perché, come annota Asya, «non esiste un posto dove sentirci a nostro agio, non esiste una lingua in cui, dopo tanti anni, scivolare come in un sonno profondo». E lei a dare voce allo straniamento, che li accomuna a tanta parte dei Millennial in giro per il mondo, e a provare a ricostruire, con l'acribia di un antropologo, il palinsesto di regole della loro nuovissima tribù. Sulla scia di autrici di culto di una generazione, come Sally Rooney e Rachel Cusk, un romanzo di formazione che parla a tutti. Esce il 16 settembre.

L.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il dio delle genti

di Carola Susani

MINIMUNFAX, PAGG. 222, EURO 17

Una storia che raccoglie il destino di due uomini e del paesaggio umano che gira loro intorno. Nell'estate del 1985 a Carrone, nel Sud Italia, il diciottenne Giuliano assiste alla scena incredibile di un giovane con il corpo in fiamme, che miracolosamente sopravvive. È Italo Oriando, pelle giallognola e molto mistero. Poi, nel marzo del 2002, un terremoto frantuma il tetto di una palestra provocando la morte di otto bambini, tra cui il figlio di Giuliano. Da quel giorno Italo scompare nel nulla. La voce che cerca di ricostruire nel dolore è quella di Piera - l'altra figlia di Giuliano - che mette insieme indizi e domande, anche sulle eventuali responsabilità del crollo della fabbrica di laterizi di Giuliano. Memorabile la capacità di raccogliere in poche volute di parole psicologie e interni d'anima.

Giulia Calligaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nostra Signora della frontiera

di Andrea Mella

BEI, PAGG. 270, EURO 17

Una scrittura che percorre confini geografici e simbolici, per oltrepassarli. L'autore pordenonese parte dalle proprie terre - un Carso quasi metafisico - e dall'attualità di una frontiera orientale che è ancora, per molti Paesi in povertà e in conflitto, la porta di sogni di libertà, per portarci dentro una vicenda umana di riscatto e di trasformazione. Il protagonista è Loris Degressi, passeur, contrabbandiere di uomini in cambio di denaro facile, che ha sistemato alla spiccia vita e coscienza, senza voler troppo sapere dei potenti trafficanti che tirano i fili degli affari. L'incontro con Branka, una donna che sconvolge la sua vita, e con Adnan, profugo siriano in viaggio con il figlio Nadir, cambiano la direzione del suo sguardo. Un racconto di poesia e geografia, che fa bene.

G.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA